

**Zeitschrift:** Schriftenreihe = Collection / Forum Helveticum  
**Herausgeber:** Forum Helveticum  
**Band:** 13 (2003)

**Artikel:** Plasmare il futuro invece che subirlo con timore : affrontiamo le vere sfide che ci attendono e non lasciamoci tentare dai sette maggiori peccati della politica  
**Autor:** Villiger, Kaspar  
**Kapitel:** 1: Le domande  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-832927>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 31.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## 1. Le domande

L'umore nel Paese è strano ed è difficile da analizzare. Sebbene non sia catastrofica, la difficile situazione economica è alquanto opprimente. Non è affatto sbagliato affermare che i gravi errori commessi in campo economico hanno generato una crisi di fiducia. Negli anni elettorali la politica si agita e non lesina pesanti accuse e provocazioni. I media trasformano ogni incidente in scandalo e mettono alla berlina coloro che ritengono colpevoli. Un osservatore esterno che arrivasse in Svizzera senza conoscere il nostro Paese avrebbe l'impressione di trovarsi davanti persone senza prospettive, litigiose e angustiate.

In che situazione si trova realmente il nostro Paese? Un piccolo Stato come la Svizzera può davvero sopravvivere in un mondo sempre più globalizzato? Che cosa possiamo fare per garantire il nostro benessere?

Molti cittadini si pongono questi interrogativi. Preciso subito che non esistono risposte facili e che dovete diffidare di chi durante l'anno elettorale ha già pronta una ricetta per tutti i mali. Ciononostante desidero affrontare questi temi.

Dapprima vorrei tracciare brevemente il quadro del contesto in cui operiamo per poi accennare alla posizione della Svizzera in questa realtà. Successivamente mi soffermerò su sette peccati capitali della politica e sui quattro più grossi problemi che a mio avviso affliggono la Svizzera; terminerò col suggerire cosa occorra fare per salvaguardare i nostri successi e mantenere il benessere e la prosperità nel nostro Paese. Noterete che fondamentalmente sono un ottimista. Sono convinto che anche nel nuovo contesto potremo affermarci. Dobbiamo però darci una mossa!

## 2. Il contesto

Le moderne tecnologie di comunicazione, la liberalizzazione del commercio di beni e servizi nonché l'accessibilità dei costi di trasporto trasformano il mondo a un ritmo sempre più vertiginoso. Capitale e posti di lavoro possono essere trasferiti in men che non si dica. Le prerogative che non si fondano costantemente su prestazioni di punta non sono più garantite. La concorrenza diventa globale e si diffonde in misura accentuata, giorno dopo giorno, nei Paesi, nelle culture e nei continenti. Economia, Stato e società devono adeguarsi sempre più rapi-